Politica e Procedura
"GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI
ex DECRETO LGS. 231/2001 e DECRETO LGS. n. 24/2023"
(c.d. WHISTLEBLOWING)

Rev.	*Data*	*Motivazioni*	*Firma di Verifica e approvazione*
00	04/10/2023	Prima emissione	

Sommario

SOMMARIO **2**

PREMESSA **3**

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO **3**
NORMATIVA INTERNA 3
NORMATIVA NAZIONALE 3
2. SCOPO ED OBIETTIVI **4**
3. DEFINIZIONI **4**
4. COSA SEGNALARE **5**
5. COME SEGNALARE **6**
SEGNALAZIONE ATTRAVERSO IL PORTALE WHISTLEBLOWING 6
SEGNALAZIONE ATTRAVERSO IL SERVIZIO POSTALE 7
6. CONTENUTO DELLE SEGNALAZIONI **7**
7. GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE **7**
RICEVIMENTO 7
VERIFICA PRELIMINARE – FASE ISTRUTTORIA 8
CHIUSURA DELLA SEGNALAZIONE E ARCHIVIAZIONE 8
8. TUTELA DEL SEGNALANTE **9**
9. CONSERVAZIONE DELLE SEGNALAZIONI **9**
10. RAPPORTO ANNUALE **9**
11. REVISIONE DELLA POLITICA **9**

PREMESSA

Coop Lombardia (di seguito anche la "Cooperativa") favorisce un ambiente di lavoro etico e trasparente in cui i dipendenti e, in generale, coloro che entrano in relazione con la Cooperativa si sentano tutelati rispetto a potenziali condotte inappropriate.

Coop Lombardia incoraggia, pertanto, la segnalazione di comportamenti illegali o di violazioni dei principi espressi nel Codice Etico, nel Modello Organizzativo D. Lgs. 231/2001, nelle policy e procedure dalla stessa adottati e, in generale, nelle leggi e regolamenti che siano, anche potenzialmente, dannosi per l'interesse pubblico o l'integrità della Cooperativa.

Il legislatore ha introdotto una nuova disposizione che prevede la tutela del segnalante illeciti. Questa misura, nota nei paesi anglosassoni come "whistleblowing", mira a favorire l'emersione di fattispecie di illecito. Nel 2023 con un netto miglioramento delle tutele, in particolare in termini di anonimato e riservatezza, il legislatore ha emanato il D.Lgs. 24/2023.

In conformità con le disposizioni normative del predetto D.Lgs. 24/2023, la Cooperativa:

- fornisce ai potenziali segnalatori canali sicuri che garantiscano la riservatezza della loro identità nonché della persona eventualmente coinvolta e/o della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché delle informazioni contenute nella segnalazione e la loro protezione contro eventuali ritorsioni;
- nella gestione delle segnalazioni, si impegna a rispettare i principi di riservatezza, proporzionalità e imparzialità, a riconoscere la buona fede dei segnalanti e a garantirne l'anonimato.

Nella Procedura che segue sono indicate le modalità e le regole del processo di Segnalazione.

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

NORMATIVA INTERNA

- Codice Etico;
- Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001.

NORMATIVA NAZIONALE

- Decreto Legislativo n. 24/2023;
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

2. SCOPO ED OBIETTIVI

Lo scopo del presente documento (nel seguito, la **Procedura**) è descrivere il processo di ricezione, di gestione e di trattamento delle segnalazioni effettuate da parte di soggetti terzi o dipendenti, anche in forma anonima.

L'obiettivo della Procedura è quello di agevolare le segnalazioni effettuate da dipendenti o da chiunque, nella relazione con la Cooperativa, abbia riscontrato o subito comportamenti in:

a) Violazione di norme di legge (illeciti amministrativi, contabili, civili o penali);
b) Violazione o non rispetto del Codice Etico della Cooperativa;
c) Violazione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. n. 231/01 adottato da Coop Lombardia.

3. DEFINIZIONI

Autorità di controllo: *l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro ai sensi dell'articolo 51 GDPR;*

Whistleblowing: comunicare, segnalare in modo riservato e protetto, informazioni su presunti illeciti da parte di individui o enti di cui si è a conoscenza;

Collaboratori: dipendenti a tempo indeterminato e non (stagisti, interinali, impiegati, quadri, dirigenti, et.), membri degli organi sociali;

Terzi: soggetti che intrattengono rapporti di collaborazione con la Società (partners, fornitori, consulenti, società di revisione legale, etc.);

Segnalante/whistleblower: qualsiasi persona che segnala o rileva sospetti illeciti con la ragionevole convinzione che le informazioni riportate siano vere al momento della segnalazione.

Segnalato: soggetto a cui si attribuisce la commissione del fatto illecito o dell'irregolarità oggetto del segnalante.

Segnalazione: qualsiasi comunicazione riguardante possibili condotte irregolari e/o comportamenti illeciti, commissivi o omissivi che costituiscono violazioni, anche se sospette, delle leggi vigenti, dei principi indicati nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione e Gestione ex decreto legislativo n. 231 del 2001 adottati dalla Cooperativa, nonché violazioni della carta valori e dei regolamenti aziendali.

Segnalazione in malafede: segnalazione infondata con lo scopo di danneggiare o diffamare un'atra persona o un'organizzazione, senza alcuna base legittima o fondata;

Segnalazione in buona fede: segnalazione presentata dal segnalante con preoccupazioni sincere e ragionevoli riguardo a comportamenti, pratiche o situazioni problematiche riscontrate all'interno da un soggetto o da un'organizzazione;

Segnalazione anonima: segnalazione priva delle generalità del segnalante o alle quali non si può risalire in modo univoco;

Responsabili Gestione Segnalazioni: soggetti incaricati dalla Società di gestire le segnalazioni in tutte le fasi (dalla ricezione alla conclusione), adeguatamente formati e previamente autorizzati al trattamento dei dati personali ex art. 29 Regolamento (UE) 2016/679.

4. COSA SEGNALARE

La Segnalazione potrà riguardare possibili condotte irregolari e/o comportamenti illeciti, commissivi o omissivi che costituiscono violazioni, anche se sospettate, delle leggi vigenti, dei principi indicati nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione e Gestione ex decreto legislativo n.231 del 2001 adottati dalla Cooperativa, nonché violazioni della carta valori e dei regolamenti aziendali.

La Cooperativa, per rendere più agevole la Segnalazione, ha distinto le violazioni secondo le seguenti tipologie:

- Appalti pubblici
- Servzi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo
- Sicurezza e conformità dei prodotti
- Sicurezza dei trasporti
- Tutela dell'ambiente
- Radioprotezione e sicurezza nucleare
- Sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali
- Salute pubblica
- Protezione dei consumatori
- Tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi
- Atti o omissioni le ledono gli interessi finanziari dell'Unione ex art. 325 TFUE
- Atti od omissioni riguardanti il mercato interno
- Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori menzionati nei punti precedenti.
- Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari
- Violazione del Codice Etico
- Violazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e/o i suoi protocolli e procedure
- Violazione delle norme antifortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro
- Consussione e corruzione
- Reati societari
- Reati tributari
- Delitti contro la personalità individuae
- Delitti contro l'indistria e il commercio
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore
- Altro

Attenzione:
non sono considerate Segnalazioni:

- le lamentele di carattere personale del Segnalante o rivendicazioni/istanze che rientrano nella disciplina del rapporto di lavoro o rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento alla disciplina e alle procedure di competenza della Direzione Risorse Umane e/o del Comitato Etico;
- le segnalazioni fatte in mala fede, prive di fondamento o per sentito dire, fatte per danneggiare la società, i dipendenti, i soci o i membri del Consiglio di Amministrazione.

5. COME SEGNALARE

La Cooperativa prende in considerazione sia Segnalazioni anonime che quelle riportanti le generalità del Segnalante.

Le Segnalazioni recepite dalla Cooperativa verranno direzionate ai Responsabili della Gestione, individuati, come segue, in funzione del tipo di reato:

- per i reati riguardanti la normativa ex 231/01: all'Organismo di Vigilanza;
- per tutte le altre tipologie di reati: alla Direzioni Affari Legali.

Si ricorda che tutte le comunicazioni che non riguardano le tematiche sopra descritte e rilevanti ai sensi del D. Lgs n. 24/2023 verranno gestite secondo i diversi ulteriori canali della Cooperativa (Filo diretto, Direzione responsabile, …).

La Cooperativa prevede i seguenti canali di trasmissione (di seguito "Canali di Segnalazione"):

1. portale Whistleblowing (il "Portale")

2. servizio postale, tramite **busta chiusa** con indicazione di "Segnalazione Whistleblowing", indirizzata "all'attenzione del Coordinatore dell'Organismo di Vigilanza di Coop Lombardia, presso l'ufficio Internal Audit", viale Famagosta 75, 20142 Milano.

SEGNALAZIONE ATTRAVERSO IL PORTALE WHISTLEBLOWING

Il Segnalante che accederà al Portale potrà a sua scelta inserire una Segnalazione:

- compilando un questionario;
- attraverso una registrazione vocale.

Previa presa visione dell'Informativa Privacy, il Segnalante accederà all'area della segnalazione dove dovrà:

- nel caso di Segnalazione tramite compilazione del questionario, compilare le informazioni preliminari e, proseguendo, compilare i dettagli della Segnalazione rispondendo alle domande utili ai fini delle indagini;
- nel caso di Segnalazione tramite registrazione vocale, avere cura di riportare ogni informazione utile a consentire la corretta presa in carico della Segnalazione.

Il Segnalante avrà anche l'opportunità di allegare documenti a supporto della sua Segnalazione.

Completata la Segnalazione, il Segnalante dovrà inserire una password e potrà così ricevere un numero di protocollo della pratica che - unitamente alla password - gli consentirà successivi accessi in modo da poter verificare lo stato della sua Segnalazione e/o interagire con la Cooperativa e/o inviare nuovi allegati.

SEGNALAZIONE ATTRAVERSO IL SERVIZIO POSTALE

Le Segnalazioni inviate tramite posta ordinaria, dovranno contenere tutte le informazioni utili ai Responsabili della Gestione della Segnalazione per la presa in carico e saranno gestite secondo i principi enunciati nella presente Policy.

6. CONTENUTO DELLE SEGNALAZIONI

Le Segnalazioni devono essere effettuate con ragionevolezza e contenere elementi descrittivi utili a permettere l'efficacia delle indagini da parte del personale preposto.

La Cooperativa richiede che venga mantenuto un clima di reciproco rispetto della dignità e della reputazione di ciascuno e che le eventuali Segnalazioni siano circostanziate ed effettuate in buona fede tenendo in considerazione l'importanza che ogni Segnalazione ha per l'azienda.

7. GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE

RICEVIMENTO

La Segnalazione verrà ricevuta, tramite uno dei canali sopra evidenziati, dai Responsabili della Gestione della Segnalazione.

Chiunque riceva segnalazioni al di fuori dei Canali di Segnalazione sopra elencati deve provvedere a trasmetterla tempestivamente (comunque entro 7 giorni dal ricevimento), in originale, ai Responsabili sopra individuati deputati alla gestione delle Segnalazioni, assicurando la massima riservatezza e la tutela dell'identità del Segnalante e/o dei soggetti Segnalati.

Il Responsabile della Gestione che riceve la Segnalazione darà avviso alla persona Segnalante del ricevimento della Segnalazione stessa entro 7 giorni dalla data del suo ricevimento, salvo esplicita richiesta contraria del Segnalante ovvero nel caso di Segnalazione via posta anonima.

VERIFICA PRELIMINARE – FASE ISTRUTTORIA

Ricevuta la segnalazione tramite i Canali di Segnalazione e accertata l'ammissibilità della stessa, verrà avviata la fase istruttoria attraverso gli approfondimenti e le verifiche ritenute più opportune al fine di accertare i contenuti della Segnalazione.

Qualora si rendano necessarie ulteriori verifiche, i Responsabili Gestione Segnalazione predisporranno un approfondimento con chiara identificazione degli obiettivi di verifica. Le attività di verifica potranno essere svolte con il supporto di unità organizzative interno e/o di consulente specialistici.

Sia nella fase istruttoria che nella fase di esecuzione delle verifiche verranno mantenute le interlocuzioni con la persona Segnalante e, ove necessario, richieste a quest'ultima eventuali integrazioni.

Tutte le attività sopra descritte avverranno sempre nel rispetto della massima riservatezza e della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché con l'applicazione delle dovute misure di sicurezza.

CHIUSURA DELLA SEGNALAZIONE E ARCHIVIAZIONE

A conclusione della fase istruttoria:

a) ove la Segnalazione risulti fondata, in relazione alla natura della violazione e delle risultanze, si provvederà a:
   - coinvolgere le funzioni interessate per la definizione di eventuali iniziative da intraprendere, sanzioni o altri provvedimenti verso il Segnalato (in relazione alla natura del fatto e nel rispetto delle sanzioni indicate dalla legislazione, dal contratto collettivo nazionale di riferimento, dal Codice Etico e disciplinare);
   - implementare azioni di miglioramento, nel caso in cui la Segnalazione abbia evidenziato carenze di gestione;

b) ove la Segnalazione risulti infondata, si richiederà la chiusura del caso:
   - dando comunicazione dell'archiviazione al Segnalante;
   - senza alcuna azione, salvi i provvedimenti ritenuti più opportuni nei confronti del Segnalante per il caso di Segnalazioni manifestamente infondate, opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il Segnalato o soggetti comunque interessati alla Segnalazione.

Il Responsabile Gestione Segnalazione comunicherà al Segnalante la chiusura della pratica entro 90 giorni dalla data dell'avviso di ricevimento, indicando l'esito finale.

8. TUTELA DEL SEGNALANTE

Il Canale di Segnalazione con modalità informatica (Portale) scelto e adottato dalla Cooperativautilizza uno strumento di crittografia volto a garantire la tutela della riservatezza dell'identità della persona Segnalante, della persona coinvolta e delle persone comunque menzionate nella Segnalazione nonché del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione.

La Cooperativa assicura in ogni caso – e quindi anche nell'eventualità di scelta del canale posta ordinaria - la riservatezza dell'identità del Segnalante, degli altri soggetti coinvolti nella Segnalazione e delle informazioni contenute nella Segnalazione, nel corso dell'intero processo di gestione e da parte di tutte le persone coinvolte.

La divulgazione dell'identità del Segnalante e di qualsiasi altra informazione è ammessa solo ove prevista da un obbligo di legge; di tale necessità, il Segnalante sarà informato prima della divulgazione della sua identità, a meno che ciò non sia impedito da esigenze di indagini e procedimenti giudiziari.

La Cooperativa tutela il Segnalante in buona fede contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla Segnalazione.
La Cooperativa inoltre, assicura le medesime tutele a garanzia della riservatezza del Segnalato, fatti salvi gli obblighi di legge.

9. CONSERVAZIONE DELLE SEGNALAZIONI

Le Segnalazioni e la documentazione correlata saranno conservate nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e con modalità che ne garantiscano l'integrità e la completezza, secondo l'informativa privacy ex art.13 GDPR, predisposta dalla Cooperativa nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati personali.
I dati personali, eventualmente comunicati, saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario alla gestione della Segnalazione ed alla verifica della sua fondatezza e comunque per un periodo non superiore a 5 anni dalla data di comunicazione dell'esito finale della predetta procedura di verifica, decorsi i quali i dati saranno cancellati, fatta salva l'eventuale instaurazione di un procedimento disciplinare e/o giudiziario a fronte del quale i dati potrebbero essere conservati per tutta la durata del giudizio e per ulteriori 10 anni dalla conclusione dello stesso.
L'informativa privacy è qui disponibile.

10. RAPPORTO ANNUALE

Coloro che riceveranno le segnalazioni forniranno al Consiglio di Amministrazione un rapporto annuale sulle segnalazioni ricevute e sulle azioni intraprese in risposta a tali segnalazioni.

11. REVISIONE DELLA POLITICA

La presente Politica sarà periodicamente riesaminata e, se necessario, aggiornata per garantire la sua efficacia e conformità alle leggi e regolamenti applicabili.